

Concerti del lunedì

14 settembre –
12 ottobre 2015

Montagnola



SALABOCCADORO

14.09

ore 20.30

Duo Albek

Ambra Albek
violino e viola
Fiona Albek
pianoforte

Programma
F. Schubert, C. A. Franck,
G. Puccini/A. Lucchetti



21.09

ore 20.30

Quartetto di Cremona

Cristiano Gualco
violino
Paolo Andreoli
violino
Simone Gramaglia
viola
Ambra Albek
2° viola nel quintetto
di W.A. Mozart
Giovanni Scaglione
violoncello

Programma
A. Webern, W.A. Mozart,
L.v. Beethoven



28.09

ore 20.30

Crociera musicale nel Mediterraneo

Duo Arpa – Chitarra
Marta Pettoni
arpa
Roberto Porrini
chitarra

Programma
E. Granados, M. De Falla,
M. Ravel, E. Morricone, L. Boccherini



05.10

ore 20.30

Enderle Trio

Mathias Enderle
violino
Wendy Enderle
viola
Chiara Enderle
violoncello

Programma
W.A. Mozart, W. Lutoslawski
e K. Penderecki



12.10

ore 20.30

Musicomix

Dosto
pianoforte
Yevsky
contrabbasso
Donna Olimpia
mezzosoprano

Programma
Una serata di irresistibile comicità!



SALABOCCADORO

Rieccoci insieme con la proposta di 5 nuovi spettacoli emozionanti. Gli artisti si alterneranno tra musica tradizionale, danzante e comica.

Vi speriamo numerosi e soprattutto entusiasti.

A presto.

Ambra e Fiona

Al termine di ogni concerto sarà offerto un rinfresco

Posti limitati,
prenotazione consigliata

Entrata Fr. 15.–
(studenti e AVS entrata libera)
Sala Boccadoro,
c.p. 213, CH-6926 Montagnola
Prenotazioni:
T. +4191 993 37 70,
boart08@gmail.com

Duo Albek

14.09.2015

Le gemelle **Ambra** e **Fiona Albek**, nel corso della propria carriera concertistica internazionale, hanno partecipato a numerosi festival in diversi paesi d'Europa, negli Stati Uniti d'America, in Australia, in Sudamerica e in Cina. Si esibiscono sia in duo che in altre formazioni cameristiche nonché in veste di duo solista accompagnato dall'orchestra.

Diversi compositori hanno scritto espressamente per loro, tra cui William Perry e Alessandro Lucchetti. Hanno all'attivo diverse incisioni discografiche: *South of the Alps*, *Sound in Search of a Past*, *Roaring Dramas* (con VdeGallo) e il concerto *Gemini* per violino, pianoforte e orchestra (con la Naxos). La loro formazione si è svolta al

Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano ed è proseguita con il perfezionamento alla Scuola Universitaria di Zurigo (*Zürcher Hochschule der Künste*). Entrambe hanno ottenuto il Master in Musica da Camera presso l'*Accademia Pianistica Internazionale* di Imola (Italia) con Pier Narciso Masi. I loro mentori sono stati Alberto

Lysy, Peter Rybar, Rudolf Koelman, Keiko Wataya (violino), Wendy Champney (viola), Nora Doallo, Friedemann Rieger (pianoforte) ed altri ancora.

Quartetto di Cremona

21.09.2015

Il **Quartetto di Cremona** nasce nel 2000 presso l'Accademia Stauffer di Cremona. Si perfeziona con Piero Farulli e con Hatto Beyerle, affermandosi in breve come una delle realtà cameristiche più interessanti sulla scena nazionale e ben presto anche internazionale. Il Quartetto è ospite regolare nei principali festival e rassegne in Europa, Sudamerica, Australia e Stati Uniti. Dal 2011 al 2014 come «Artist in Residence» presso la Società del Quartetto di Milano ha eseguito l'integrale dei quartetti di Beethoven, riscuotendo un tale successo da essere re invitati nel 2016 per eseguire il ciclo completo dei quartetti di Mozart.

Nell'estate 2016 riproporranno il ciclo Beethoven al festival di Norwich. La stampa specializzata internazionale ne sottolinea le alte qualità artistiche ed interpretative ed emittenti radiotelevisive di tutto il mondo trasmettono regolarmente i loro concerti in un repertorio che spazia dalle prime opere di Haydn alla musica contemporanea. Dall'autunno 2011 sono titolari della cattedra di Quartetto presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona. In campo discografico, nel 2011 è uscito per la Decca l'integrale dei Quartetti di Fabio Vacchi e nel 2012 per la Naxos, hanno inciso un disco dedicato ai compositori italiani dal titolo «Italian Journey».

Terminerà nel 2015 la pubblicazione dell'integrale dei Quartetti di Beethoven per la casa discografica tedesca Audite: il primo volume ha ottenuto subito importanti riconoscimenti come 5 stelle dal BBC Music Magazine e dallo Strad e nel giugno 2013 è stato nominato Disco Star del mese dal prestigioso Fonoforum tedesco. Grande successo hanno ottenuto anche i volumi successivi, esaltati dalla critica internazionale che unanimemente considera il quartetto di Cremona il vero erede del Quartetto Italiano. Tra gli ultimi riconoscimenti, ricordiamo il Supersonic Award della rivista tedesca Pizzicato e la nomination all'International Musical Award 2015 per la musica da camera.

Il Quartetto di Cremona è stato scelto come testimonial per il progetto «Friends of Stradivari». **Cristiano Gualco** suona un violino *Giovanni Battista Guadagnini*, Torino 1776. **Paolo Andreoli** suona un violino *Paolo Antonio Testore*, Milano ca. 1758. **Simone Gramaglia** suona una viola *Gioachino Torazzi*, ca. 1680. **Giovanni Scaglione** suona un violoncello *Don Nicola Amati*, Bologna 1712. La Fondazione Kulturfonds Peter Eckes aiuta il Quartetto di Cremona con questi straordinari strumenti, grazie alla gentile intermediazione del Dott. Gianni Accornero.

Crociera musicale nel Mediterraneo

28.09.2015

Marta Pettoni

Ha studiato arpa con Fiorella Bonetti presso l'Istituto Musicale Parificato «F. Vittadini» di Pavia e, nel 2001, si è brillantemente diplomata. Dal 1995 ha partecipato a concorsi e rassegne ottenendo riconoscimenti nazionali ed internazionali. Ha perfezionato gli studi all'Accademia Chigiana con Susanna Mildonian, ha preso parte a stage tenuti da Cathrine Michel e da David Watkins ed ha frequentato, presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano, il Corso di perfezionamento con Luisa Prandina. Alterna l'attività di solista agli impegni nella musica cameristica con complessi di varia formazione, in particolare col quartetto d'arpa Arpe Diem.

Da tre anni collabora in qualità di prima arpa con l'Orchestra del Teatro Regio di Parma e ha collaborato con l'orchestra del Teatro alla Scala, l'orchestra «Verdi» di Milano e l'orchestra del Teatro «Bellini» di Catania, suonando con prestigiosi direttori d'orchestra, quali Y. Temirkanov, D. Barenboim, M. Plasson, G. Gelmetti, D. Gatti. Ha ottenuto l'idoneità presso il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Massimo di Palermo e il Teatro Regio di Torino. Ha conseguito la laurea di secondo livello presso l'Istituto Pareggiato «F. Vittadini» di Pavia col massimo dei voti e la lode.

Roberto Porrone

È uno dei più noti esponenti del concertismo chitarristico. Vincitore di numerosi concorsi giovanili, perfezionatosi con Julian Bream e John Williams, nel 1978 è stato invitato personalmente in Spagna da Andrés Segovia iniziando una brillante carriera internazionale che ha moltiplicato le sue esibizioni in tutta Europa, America, Medio Oriente, Estremo Oriente, Australia, America Latina e Sud Africa, suonando per le maggiori istituzioni concertistiche (tra le quali Musikverein di Vienna, Scala di Milano, Fairfield Hall di Londra, Filarmonica di San Pietroburgo, World Bank Auditorium di Washington). Collaboratore della Radio Televisione Italiana, per cui ha curato molte trasmissioni sulla

chitarra, ha registrato anche per numerose emittenti straniere. Intensa è la sua attività discografica (ha inciso dieci CD) e musicologica (sua è la prima edizione completa delle opere per chitarra di Niccolò Paganini). Grande successo hanno riportato le sue dieci tournèe in Russia, Canada e Stati Uniti, dove si è esibito nelle principali città (Chicago, Washington, New York, Detroit, Miami, Houston, Toronto, Montreal, Vancouver, Ottawa) e in Estremo Oriente (sei tournèe). È direttore artistico de «I Concerti della Domenica» al Teatro Filodrammatici di Milano e del Festival Musica e Natura (Grigioni, Svizzera). Si è laureato in Lettere, con tesi in Storia della Musica, presso l'Università Statale di Milano.

Enderle Trio

05.10.2015

Il **Trio Enderle** di Zurigo è un piccolo segreto di qualità eccezionale. Composto da **Matthias** e **Wendy Enderle**, conosciuti entrambi quali membri del rinomato Carmina Quartett, e dalla loro figlia **Chiara Enderle**, il Trio convince grazie alla loro naturale empatia musicale e al loro instancabile virtuosismo. Accanto all'attività concertistica con la musica da camera, Matthias e Wendy Enderle insegnano entrambi alla «Zürcher Hochschule der Künste» di Zurigo. Chiara Enderle (1992) ha vinto il

primo premio della rinomata Witold Lutoslawski International Cello Competition e suona regolarmente quale solista in Europa e negli USA. La collaborazione della famiglia Enderle quale trio musicale inizia in ambito privato, ma prende ben presto una forma pubblica. La continua comunicazione tra musicisti della stessa famiglia, appartenenti a due generazioni, offre un'esperienza di ascolto unica.

Due brani dell'immortale Wolfgang Amadeus fanno da cornice ai due compositori polacchi più importanti del XX secolo, Lutoslawski e Penderecki. Il caso della Polonia nel secondo dopoguerra è di enorme interesse nella storia: nonostante le imposizioni del regime sovietico, dagli anni '50 la musica polacca seppe ritagliarsi uno spazio di autonomia, spesso esibito come simbolo di fiera indipendenza, artistica e non solo, rispetto all'ingombrante vicino. I musicisti dotati di forte personalità e di vero talento,

Lutoslawski e Penderecki su tutti, da un lato erano sorprendentemente aggiornati sulle novità dell'avanguardia occidentale, dall'altro guidavano essi stessi tale avanguardia. *Bukoliki*, del 1952, è ancora influenzato dal folklore nazionale, pur assunto da Lutoslawski con un certo distacco, mentre *Capriccio*, scritto per il grande violoncellista Siegfried Palm nel 1968, contiene le ardite sperimentazioni, tipiche di Penderecki, sul suono degli archi, sulla scrittura musicale e sui procedimenti aleatori.

Musicomix

12.10.2015

Dosto & Yevsky

Vincitori del premio televisivo *Bravo*, grazie a *tournee* su Rai e due, dopo una lunga tournée in Italia ed estero (Francia, Spagna, Lussemburgo, Grecia, Corea, Argentina, Uruguay, Perù ecc.) tornano con il nuovo spettacolo Musicomix, scoppiettante mix di musica e risate. **Dosto & Yevsky** sono un evento insolito nel panorama teatrale e musicale. In questo stralunato e brillante spettacolo della strana

coppia, musica e comicità si rincorrono grazie a un uso virtuosistico, ma anche piuttosto folle e funambolico, dell'imprevedibile pianoforte di Dosto e del pachidermico contrabbasso di Yevsky, due musicisti di formazione accademica che giocano con i loro strumenti, traendone suoni ed effetti stupefacenti. Musicomix è adatto a spettatori di tutte le età e si svolge fra incidenti, gag e burle, basate esclusivamente

su suoni e gesti, senza mai usare la parola! Potete trovarvi riferimenti al mondo dei cartoni animati, un'ironica ouverture sui «Motivi della Vita» (telefonini, sirene ed altri suoni molesti che accompagnano le nostre giornate), una strapalata incursione nel mondo dell'operetta, per culminare nel *Giro musicale del mondo in 80/4*, che farà viaggiare il pubblico fra i suoni e le atmosfere più diverse.

Donna Olimpia

Musicomix si arricchisce ancor più grazie alla presenza di **Donna Olimpia**, travolgente mezzosoprano che, come donna delle pulizie, entra ed esce di scena con numeri, costumi e personaggi di irresistibile comicità.